

CICLISMO

Giro del Friuli, il trionfo di Pasqual «Felice, ma prima c'è lo studio»

Successo prestigioso per lo junior cresciuto tra Bannia, Sanvitese e Pasiano
Il ragazzo promette bene. Lui però, alunno al Kennedy, non si monta la testa

Giacinto Bevilacqua
FONTANAFREDDA

Viene da Pramaggiore il vincitore del 16° Giro del Friuli Vg, gara nazionale a tappe per juniores organizzata dalla società ciclistica Fontanafredda. Un nome a sorpresa per una corsa che da sempre rappresenta un trampolino di lancio fortunato per la carriera dilettantistica e professionistica. Stiamo parlando di Leonardo Pasqual, diciottenne dell'Industrial Forniture Moro-Trecieffe di Spercenigo, cresciuto agonisticamente nella Destra Tagliamento tra Bannia, Pedale Sanvitese e Pasiano da esordiente e da allievo.

IL VINCITORE

«La mia è una vittoria del tutto inattesa, ma fortemente cercata – ha detto Leonardo, brillante studente di meccanica all'Itis Kennedy –. Conclusa al secondo posto la cronosquadra, sono andato all'attacco provando il tutto per tutto e grazie al lavoro della mia



L'arrivo trionfale di Pasqual e i vincitori delle varie maglie (FOTO BOLGAN)

squadra ho messo a segno il primo risultato dell'anno. Mi sono trovato nelle ottimali condizioni fisiche e mentali, con l'entusiasmo del fuggitivo e la fiducia nei miei mezzi. Peccato per la Casut-Cimolais: sono stato ripreso a 100 metri dal traguardo. Il futuro? Prima viene lo studio, poi vedremo. Non ho perso l'umiltà per questa vittoria».

Pittarella: «Da ripetere la formula con l'inserimento della Casut-Cimolais»

L'ORGANIZZATORE

«È andata in archivio una bella edizione del Giro del Friuli». Ne è convinto il responsabile dell'organizzazione, Gilberto Pittarella. «Anche se concentrata in due soli giorni, è piaciuta sia ai tecnici che ai corridori che sono rimasti tutti soddisfatti. La ciliegina del-

la Pala Barzana ha impreziosito la Casut-Cimolais con la quale si è chiuso il Giro. Teniamo molto a questa classica che nel 2017 era saltata per problemi economici. L'inserimento della salitella di Forcella Dint, inoltre, ha rappresentato un ulteriore motivo di interesse tecnico nonché una nuova vetrina promozionale sotto il profilo turistico». E la macchina organizzativa è già al lavoro per l'edizione del 2019 del Giro del Friuli Venezia Giulia. «L'idea è di ripetere la formula con l'inserimento nella corsa a tappe della Casut-Cimolais, che così verrebbe disputata da corridori di profilo internazionale – assicura Pittarella –. Cercheremo di trovare spazio in calendario a inizio giugno per precedere il periodo di riposo e i ritiri delle varie squadre juniores».

LE MAGLIE

Gialloblù Friuli Venezia Giulia: Leonardo Pasqual (Industrial Forniture Moro-Trecieffe); rossa Claber a punti: Andrea Canton i (Italia Nuova Borgo Panigale); verde Impresa costruzioni Fabris Gran premi della montagna: Davide Scandiuzzi (Northwave-Cofiloc); azzurra Baviera Unieuro traguardi volanti: Marco Codemo (Pressix P3 Mito Sport); bianca Del Ben formaggi Aviano dei giovani: Simone Raccani (Borgo Molino Rinascita Ormelle); premio combattività memorial Andrea Carolo: Marco Codemo (Pressix P3 Mito Sport). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIATHLON

Elisabetta Villa del Triteam conquista il titolo italiano

PORDENONE

Storico successo del capitano del Triathlon team Pezzutti Elisabetta Villa ai campionati italiani di triathlon olimpico No draft age group a Iseo. Elisabetta, infatti, ha vinto per la prima volta il titolo italiano di categoria sulla distanza "regina" della tripla, chiudendo la sua prestazione al 5° posto assoluto tra le donne, tra le migliori triatlete a livello nazionale. Un turbinio di emozioni per lei al momento di indossare la maglia azzurra sul podio,

con le note dell'inno di Mamei sullo sfondo. Elisabetta ha potuto festeggiare questo risultato storico con i due compagni di squadra che hanno ben figurato nella competizione maschile, il marito Alessandro Valenti e Mauro Gava.

Erano 1300 i partecipanti all'olimpico sul lago di Iseo. Villa ha nuotato bene, con il suo ritmo, chiudendo la frazione in 29'20", limando 5 minuti dalla sua ultima prova su distanza olimpica. Per la frazione in bicicletta ha adottato una strategia diffe-

rente dalla maggior parte delle avversarie, optando per la bici da crono: la scelta ha pagato e ha consentito ad Elisabetta di recuperare molte posizioni senza andare fuori giri, per poter fare la differenza nei 10 chilometri di corsa. Villa ha affrontato la frazione di run con lucidità, correndo in 40'10" e tagliando il traguardo con il tempo complessivo di 2h42'22. «Sono contenta – ha commentato emozionata – e soprattutto orgogliosa di aver portato a casa quella maglia tricolore che ho sempre sognato».

Tra gli uomini, Mauro Gava ha conquistato il 20° posto nella categoria S4. Non è stato da meno Alessandro Valenti, con una prestazione convincente, che gli è valsa il 16° posto nella categoria M2. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY B1 DONNE

Nuovo colpo del Pordenone con l'attaccante Pastorello

PORDENONE

Colpaccio di mercato per il neonato Volley Pordenone di B1 donne. Raggiunto l'accordo con Valentina Pastorello, attaccante di 25 anni, originaria del Vicentino e reduce da un ottimo torneo con la Cus Torino, in A2, dove ha giocato tra le altre assieme alla chionese Aurora Poser e all'ex Domovip Porcia Marta Agostinetto.

Pur essendo giovane, si tratta di una pallavolista esperta: dopo gli anni delle giovanili a Vicenza, che l'hanno vista più

volte sul podio nelle manifestazioni nazionali (Girl League vinta nel 2009 e 2010 e scudetto under 18 sempre nel 2010) la carriera l'ha portata a Breganze (dove ha conquistato la A2 nel 2012-2013 e poi la promozione in A1 nel 2014-2015); alla Saugella Monza e a Martignacco (in B1 nel 2016-17) dove ha condiviso il campo con Valeria Pesce, regista ingaggiata dalle gialloverdi. «Quando ho saputo della chiamata di Pordenone – racconta Pastorello – ho subito guardato alla proposta con interesse. Sentivo quasi quotidianamente Valeria Pesce che mi ha parlato bene delle persone che compongono la nuova società. A dissipare eventuali dubbi è bastata una chiacchierata col direttore sportivo Franco Rossato». —

R.P.



Valentina Pastorello, 25 anni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CORSA IN MONTAGNA

Montereale e San Martino si impongono a Paluzza nel campionato regionale

Salima Barzanti / PALUZZA

La Polisportiva Montereale s'impone nei campionati regionali di corsa in montagna a Paluzza. Il team rosa ha conquistato, nella classifica di squadra, una netta vittoria con 332 punti davanti all'Atletica Buja, seconda con 214, e all'Atletica San Martino Coop Casarsa, sul terzo gradino del podio con 206



Le ragazze del Montereale

punti. Nella medesima rassegna, vittoria al maschile per il San Martino Coop Casarsa, che con 759 punti si è lasciato alle spalle Aldo Moro e Buja. Appena giù dal podio, quarti, i Podisti Cordenons. Podio anche nella classifica di società assoluta: seconda al femminile la Polisportiva Montereale, al maschile il San Martino. Tra le promesse-senior seconda Casarsa sia al maschile sia al femminile (terza la Leone San Marco).

Su un percorso impegnativo, caratterizzato da un continuo saliscendi e preparato molto bene dalla società di casa, tutte le ragazze del Montereale hanno dato il meglio di sé. Nella gara assoluta, vinta dalla fortissima Anna Finizio davanti a Paola Romanin

dell'Aldo Moro Paluzza, Sara Ferraro è giunta 5ª vincendo anche la categoria Sf35. Titolo regionale pure per Monica Pellegrin nella categoria Sf55. Sono salite sul podio Nadia Fedrigo (2ª nella Sf50) e Marina Cabrillo (3ª nella Sf40). Ottime le prestazioni anche delle altre ragazze, determinanti ai fini del titolo regionale di squadra: Samantha Pizziconi, Giordana Moras, Jessica Alzetta, Elisa Cassan e Sarah Del Fabro. Il prossimo appuntamento sarà quello in Val de la Roja, proprio a Montereale, dove si svolgeranno i campionati provinciali di corsa in montagna e le ragazze del Montereale tenderanno di difendere il titolo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PATTINAGGIO ARTISTICO

Via ai tricolori a Piancavallo per la specialità solo dance

AVIANO

Pattinatori a rotelle in pista al palaghiaccio di Piancavallo per il campionato italiano di solo dance. Nella mattinata, dalle 8.30 alle 12.10, gli atleti saranno impegnati nelle prove, mentre il pomeriggio sarà dedicato alle gare: tra le 14.30 e le 17 il trofeo master categoria danze obbligatorie, tra le 17.30 e le 19.15 toccherà alle danze libere. Poi le premiazioni. La

specialità è stata introdotta da un decennio in Italia, dopo essere nata e cresciuta negli Usa. Si tratta di una derivazione della specialità delle coppia danza: gli atleti pattinano individualmente ma maschi e femmine concorrono insieme. Gli atleti eseguono in coordinazione passi e inversioni in armonia con il ritmo di una musica, in posizioni e prese codificate. —

M.PA.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI